



Indagine sugli esiti occupazionali Ifts 1998-99

Sintesi dei risultati

Roma, 7 maggio 2002



L'analisi degli esiti occupazionali dei progetti sperimentali Ifts 1998-99 è stata realizzata dall'"Area Sistemi formativi" dell'Isfol, nell'ambito delle Azioni di Sistema del P.O.N. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali cofinanziato dal Fse, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e in base alle linee guida del Comitato Nazionale Ifts.

L'impostazione della ricerca è stata elaborata da Giorgio Allulli ed Anna D'Arcangelo, che ha anche coordinato le attività dell'indagine.

La stesura del presente documento è stata curata da Anna D'Arcangelo e Benedetta Torchia.

La Società Codres ha curato la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Indagine sugli esiti occupazionali Ifts 1998-99 – Sintesi dei risultati

L'analisi degli esiti occupazionali dei percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) costituisce la prosecuzione e al tempo stesso la logica conclusione della strategia complessiva di monitoraggio e valutazione degli Ifts realizzati nel 1998-1999.

Il canale Ifts risponde all'esigenza di creare un percorso di formazione caratterizzato da alta qualificazione tecnica e professionale destinato a giovani e adulti, disoccupati e occupati, diplomati o privi di tale titolo, purché in possesso di conoscenze e competenze adeguate ad un percorso di formazione superiore.

I risultati di seguito presentati si riferiscono alla prima sperimentazione della filiera formativa che, come è noto, intende aprire gli scenari di intervento della formazione a formule integrate di cooperazione territoriale. In tal modo, attraverso il partenariato, il fabbisogno di professionalità del territorio vengono espressi, analizzati e soddisfatti attraverso l'allestimento di un percorso formativo cogestito dal sistema educativo e formativo e dal mondo del lavoro. In questa prospettiva, la formazione viene assunta come fattore di sviluppo del mercato del lavoro locale.

E' proprio a partire da questi obiettivi che i dati proposti dal rapporto suggeriscono riflessioni generali e particolari più meditate: collocandosi infatti ad oltre un anno dal rapporto di valutazione degli IFTS 1998-1999, il tempo è tecnicamente adeguato e maturo per consentire una verifica appropriata dei cambiamenti intervenuti in seguito al complesso dispositivo di azione sviluppato con gli IFTS.

L'indagine di follow-up, che ha coinvolto 990 soggetti (circa un terzo degli allievi dell'annualità 1998-1999), ha avuto lo scopo di individuare e apprezzare sia sul versante quantitativo, sia su quello qualitativo l'impatto occupazionale, la pertinenza della formazione progettata in rapporto alle esigenze locali, così come, in maniera speculare, la coerenza tra percorso formativo realizzato e occupazione prodotta, la stabilità dell'occupazione stessa ed infine la soddisfazione dei soggetti che sono transitati al mondo del lavoro proprio in seguito e grazie alla efficacia dell'IFTS frequentato.

Gli intervistati avevano frequentato 142 diversi corsi afferenti a 15 differenti settori produttivi (cfr. tab. 1). Il campione è rappresentativo rispetto alla ripartizione geografica dei corsi 1998-99 realizzati e al genere degli intervistati.

Caratteristiche degli intervistati

La componente maschile rappresenta il 60% degli intervistati ed è per lo più concentrata nelle regioni del Nord. Le donne, al contrario, risultano complessivamente più presenti nelle aree del Centro e del Sud (tab.2).

La distribuzione per classi d'età evidenzia che la maggioranza dei corsisti ha un'età compresa tra i 22 ed i 27 anni (57,6%). La disaggregazione per circoscrizione

geografica, mostra come i più giovani si concentrino nel Nord-Est mentre coloro che hanno più di 28 anni sono maggiormente presenti nelle regioni del Mezzogiorno. (tab. 3). Tale dato risulta congruente con la situazione socioeconomica del Paese che presenta diverse disomogeneità soprattutto in relazione ai tempi medi di attesa per la ricerca di una occupazione e alla tendenza a proseguire gli studi oltre il conseguimento del diploma.

La disaggregazione del campione per titolo di studio (tab. 4) evidenzia che, al momento dell'iscrizione al corso Ifts, il 92% dei corsisti era in possesso del diploma di scuola media superiore. Un ulteriore 5,6% era inoltre anche in possesso di titoli di livello universitario. Recependo le indicazioni contenute nella legge (L. 144/99) che istituiva il nuovo canale formativo e le successive Note operative i percorsi Ifts hanno consentito l'accesso anche a persone prive del titolo di scuola secondaria superiore. E' infatti il 2,4% degli ex allievi coinvolti nel monitoraggio ad aver conseguito al più una qualifica professionale.

Gli esiti occupazionali

Nonostante il carattere sperimentale dell'iniziativa, i dati raccolti in merito ai cambiamenti della condizione e posizione occupazionale degli ex allievi, sono decisamente incoraggianti.

A meno di 27 mesi, intervallo di tempo intercorso tra il termine del percorso Ifts e la realizzazione dell'intervista e che per il 79,9% del campione si riduce a 12 mesi, il 63% degli intervistati risulta occupato. Considerando che al momento dell'iscrizione ai corsi era già occupato il 19,8% degli allievi, l'incremento degli ex allievi occupati si assesta sui 43,2 punti percentuali.

Per definire in misura più chiara l'impatto che la formazione ha avuto sulla condizione professionale degli ex allievi sarà utile analizzare i percorsi e i cambiamenti che si sono verificati tra l'iscrizione al corso e la condizione professionale al momento dell'intervista. Procedendo dunque in tale analisi, risulta che la quota di persone in cerca di prima occupazione si riduce di quasi 37 punti percentuali (passando dal 53,7% al 16,8%); inoltre la quota di coloro che si dichiaravano disoccupati al momento dell'iscrizione al corso Ifts (pari al 15%) si riduce al momento dell'intervista ad 8,8 punti percentuali (tabb. 5 e 6).

E' certamente utile rammentare che questi dati devono essere letti con riferimento alle dinamiche dell'economia italiana degli ultimi tre anni che, come è noto, delinea un quadro socio-economico nazionale caratterizzato da un trend complessivamente positivo: gli ultimi rapporti sull'occupazione evidenziano infatti una crescita che ha riguardato in egual misura tutte le aree del paese con variazioni comprese tra l'1,9% (Mezzogiorno) e il 2,2% (Centro Nord).

E tuttavia, il raffronto con il quadro nazionale nulla toglie ai risultati prodotti dagli Ifts. Il valore aggiunto reale e caratterizzante si sposta sui tempi di attesa della prima occupazione. I dati Istat del 2000 parlano di una attesa che mediamente in Italia, a

seconda del titolo di studio, varia tra i 31 mesi e i 45 mesi. Da questo punto di vista l'Ifts introduce un rilevante elemento di accelerazione; il tempo più lungo impiegato dagli allievi che dopo l'Ifts hanno cambiato la propria condizione occupazionale è, infatti, di 27 mesi (cfr. tab. 7)

Un altro elemento di rilievo è quella legata all'andamento dell'economia territoriale. Ricalcando le variabili di contesto e le disomogeneità dell'economia nazionale, i tempi minori per la ricerca di un lavoro si registrano nelle regioni del Nord e aumentano man mano che ci si sposta verso le regioni del Centro e del Sud.

Su questo terreno i dati confermano ampiamente quanto già segnalato nel volume Isfol, *La nuova via per la specializzazione – Analisi valutativa dei primi corsi Ifts 1998-99*: la minore difficoltà di assorbimento nel mercato del lavoro è legata alla accuratezza delle analisi dei fabbisogni e agli investimenti in termini di partecipazione degli stakeholders locali. Questo significa che se l'insieme dei processi tecnici e partecipativi riescono a trovare forme appropriate ed efficaci di funzionamento e di integrazione, l'inserimento lavorativo – anche se può esprimersi con modalità contrattuali più o meno stabili – si presenta potenzialmente più agevole.

E' chiaro che la vivacità del sistema locale disegna inevitabilmente scenari differenziati dei quali occorre tenere conto nel momento in cui si intende registrare lo sforzo localmente compiuto dai partenariati in direzione di una maggiore efficacia dell'intervento Ifts. A maggior ragione questo ci spinge a valutare con attenzione i segnali di dinamismo che arrivano dal Sud dove pure si registra un incremento occupazionale pari a 27,4 punti percentuali e un abbattimento della quota di persone in cerca di prima occupazione che scende dal 61,5% al 28,9% (tab. 8).

Sulla scia dei trend nazionali, la ripartizione per sesso mostra, ancora una volta, che la componente femminile sembra penalizzata nel mercato del lavoro. La percentuale di donne ancora in cerca di prima occupazione e disoccupate al termine del corso è maggiore di quasi 6 punti percentuali rispetto al dato rilevato a livello nazionale (tab. 9). Conseguentemente la quota di donne occupate è di circa 8 punti percentuali più bassa di quella ottenuta dai colleghi maschi.

I dati disaggregati per classe di età mostrano come l'impatto positivo della formazione sia stato maggiormente significativo per i più giovani (tab. 10).

Se infatti si osserva solo la condizione professionale al momento dell'intervista, la quota di occupati si concentra principalmente tra gli oltre 35enni (75,9%). Se però si guarda allo scarto registrato tra la condizione occupazionale al momento dell'iscrizione al corso Ifts e la condizione occupazionale al momento dell'intervista, si scopre che tra i ragazzi fino a 21 anni l'incremento degli occupati supera i 52 punti percentuali, seguito da quello registrato dai giovani compresi tra i 22 e i 27 anni (+44,7%).

E' da notare, invece, che la percentuale di disoccupati ultra 35enni al momento dell'iscrizione al corso rimane invariata mentre si abbatte quella relativa alle persone in cerca di prima occupazione. Questo dato può indurre a due ordini di riflessione:

- la prima implica che i percorsi Ifts siano stati percepiti in maniera diffusa più come uno strumento di inserimento professionale piuttosto che di riqualificazione di coloro che hanno già avuto esperienze professionali ma che permangono al di fuori del mercato del lavoro;
- la seconda punta maggiormente l'attenzione sulla organizzazione didattica che secondo le Inee guida prevedeva la creazione di misure di accompagnamento al lavoro e che, alla luce dei dati raccolti, dovrebbero essere maggiormente tarate su questa particolare utenza.

Rispetto al titolo di studio posseduto dal campione, sono i diplomati di scuola media secondaria superiore e coloro che hanno conseguito al più una qualifica professionale a far registrare i risultati più positivi, arrivando ad un inserimento professionale a fronte invece di una quasi totale estraneità iniziale al mercato del lavoro (tab. 11).

I corsi per management d'impresa, automazione industriale, logistica/trasporti e ambiente e territorio e qualità e sicurezza sono quelli che hanno fatto registrare il maggior numero di occupati (tab. 12)

Complessivamente il 28,9% degli occupati è assunto con contratto a tempo indeterminato (di cui il 3% part time). Un ulteriore 23,2% è stato invece assunto con contratto a tempo determinato (di cui oltre il 4% part time). Il 9% (di cui quasi la totalità di chi non era occupato al momento del corso) è stato assunto come apprendista, segno questo che il contratto di lavoro a causa mista, sia esso il contratto di formazione lavoro o il contratto di apprendistato, si connota ancora, nonostante gli sforzi messi in atto a livello nazionale, come canale di inserimento professionale anche in presenza di una forte preparazione professionalizzante (tab. 13).

E' significativo che tra gli allievi occupati oltre il 10% è impegnato in un'attività autonoma. Anche se prevalgono tra questi ultimi ex allievi che erano già occupati al momento del corso, tale dato risulta molto positivo alla luce degli obiettivi che si poneva la stessa creazione del nuovo canale di istruzione e formazione tecnico superiore. Gli Ifts, infatti, tentano di rispondere alla situazione occupazionale legata alla non facile congiuntura economica di alcune aree del Paese con una formazione che possa condurre anche all'avvio di attività autonome, siano esse coerenti con le vocazioni del territorio o innovative e/o di nicchia rispetto alla tradizione dei mercati locali.

La tabella 14 riporta la disaggregazione degli occupati al termine dei percorsi Ifts per livelli di inquadramento. Anche per coloro che si sono affacciati nel mercato del lavoro per la prima volta, i livelli di inquadramento sono decisamente buoni e in linea con le finalità del nuovo canale che mirava appunto a formare *tecnici superiori*. Tale risultato è tanto più significativo in quanto è necessario sottolineare che la filiera era in fase sperimentale e di conseguenza poco conosciuta dal mercato del lavoro locale. I risultati dunque sono da imputare anche all'attento lavoro di concertazione avvenuto sul territorio ad opera dello stesso partenariato.

Oltre la metà dei lavoratori intervistati (il 52,6%) è inquadrata come impiegato; tra questi prevale decisamente la componente femminile.

Il dato maggiormente significativo, anche se quantitativamente meno incisivo di altri è la percentuale di ex allievi inquadrati come quadri e tecnici (19,2%) tra i quali prevalgono i ragazzi non occupati al momento del corso (la cui percentuale sale fino a 19,5 punti contro il 18% degli occupati anche durante il corso Ifts). Se infatti è *normale* che le posizioni di dirigente e funzionario siano appannaggio di coloro che erano già occupati durante il corso, in quanto hanno avuto la possibilità di accumulare più anni di esperienza all'interno della stessa azienda, l'inquadramento dei neo occupati in qualità di quadri e tecnici, dal punto di vista degli impatti della formazione sull'economia del mercato del lavoro, rappresenta una conferma del successo del nuovo canale di istruzione e formazione tecnico superiore.

La tabella 15 mostra la distribuzione degli ex allievi occupati per il settore in cui opera l'azienda. Le aziende manifatturiere e quelle afferenti al settore dei servizi alle imprese raccolgono il maggior numero di ex allievi occupati (entrambe con una quota percentuale di 16,6 punti percentuali). A seguire il settore Commercio, alberghi e pubblici servizi ha occupato il 12,9% di ex allievi/lavoratori.

Se è possibile parlare di un esito occupazionale complessivamente positivo per tutte le esperienze Ifts, successo confermato anche dalla coerenza dell'occupazione con la formazione acquisita durante il corso dichiarata dal 65% di ex allievi occupati, (tab. 16), più difficoltoso è definire l'impatto della formazione per fasce particolari di utenza di questo sistema

Gli occupati complessivamente si assestano sul 63% del campione totale. Di questi il 28% lo era già al momento del corso mentre era il 72% a dichiararsi disoccupato, in cerca di prima occupazione o iscritto alle liste di mobilità/cassa integrazione al momento dell'iscrizione al corso Ifts.

La mobilità degli occupati

Tra tutti coloro che erano occupati già al momento del corso è il 45,8% ad aver cambiato lavoro. Il 40,3% di questi ha cambiato azienda già durante il corso Ifts (questo è avvenuto soprattutto nelle regioni del Nord Ovest e del Centro, mentre un ulteriore 46,7% ha cambiato lavoro da 1 a 6 mesi dopo la fine del percorso. Il 13% infine ha cambiato lavoro oltre 6 mesi dalla fine del corso. E' interessante notare che nel 78,7% dei casi si è trattato di una scelta personale, mentre la scadenza del contratto di lavoro ha rappresentato la motivazione scatenante solo per il 12% degli occupati.

Una maggiore vivacità del tessuto produttivo si ripercuote in maniera significativa sulle motivazioni che conducono a cambiare lavoro. E' infatti nel Nord Est la percentuale in assoluto maggiore (90%) delle persone che danno al cambiamento una motivazione personale.

Per il gruppo di ex allievi che ha cambiato lavoro benché già occupati, la partecipazione al corso Ifts è stata molto o abbastanza importante per trovare l'attuale occupazione nel 57,1% dei casi. Tale percentuale è superiore di circa il +7% rispetto al giudizio espresso

da coloro che non erano occupati e che hanno trovato lavoro dopo il percorso Ifts. Se si incrocia questa informazione con il giudizio espresso in merito al grado di coerenza della formazione acquisita nel corso Ifts prima con l'attività attuale e poi con l'attività precedente, è evidente come chi abbia dimostrato una mobilità maggiore l'abbia fatto in direzione di un lavoro più coerente con la formazione acquisita (tab.17).

Nuova formazione ... stessa azienda

Più della metà (il 54,2%) degli ex allievi già occupati al momento del corso, lavora nella stessa azienda.

Per l'11,3% di questi ultimi la partecipazione al corso ha permesso un avanzamento di carriera e un miglioramento del livello retributivo. Per il 26,5% degli ex corsisti occupati il miglioramento ha riguardato lo svolgimento di mansioni più aderenti alla formazione acquisita; in ogni caso il 62% degli ex allievi ha dichiarato che la formazione ha permesso loro di migliorare la qualità del lavoro svolto (tab. 18). La disaggregazione dei dati per sesso mostra come le donne abbiano maggiormente migliorato la qualità del lavoro (68,2% contro il 60% dei colleghi maschi) e abbiano visto assegnate loro mansioni più aderenti alla formazione acquisita (35% contro il 23,8% della componente maschile), mentre sono gli uomini ad aver modificato più frequentemente la loro condizione occupazionale e retributiva.

Rispetto alla formazione acquisita l'indagine raccoglie risultati decisamente significativi: oltre il 55% degli ex allievi già occupati al momento dell'iscrizione al corso la ritiene molto o abbastanza coerente con il lavoro che svolge (tab. 19).

I neo occupati

Il 72% degli occupati al momento dell'intervista non lo era affatto quando si è iscritto al corso. Considerando dunque il percorso Ifts come una sorta di *momento Q* questo particolare gruppo di persone rappresentano i *neo occupati* (indipendentemente da esperienze professionali precedenti alla frequenza al corso).

Tra i *neo occupati*, il 75,9% ha dichiarato di non aver mai avuto altre esperienze professionali prima di quella che li vedeva impegnati al momento dell'intervista (tab.20). La quota più consistente risiede al Sud assestandosi sui 79,5 punti percentuali.

Il 66,6% di chi è alla prima esperienza professionale dichiara che il corso ha inciso molto o abbastanza nel trovare l'attuale occupazione. E' ben il 31,6% a lavorare per la prima volta nell'azienda presso cui ha effettuato lo stage previsto dai percorsi Ifts (tab. 21).

E' stato chiesto a coloro che lavorano in un'azienda diversa da quella dove hanno effettuato lo stage di indicare i canali attraverso cui hanno trovato l'attuale occupazione.

Il 33,4% dei rispondenti si è attivato inviando curriculum o rispondendo ad annunci pubblicati sulla stampa. L'11,2% usufruito di segnalazioni degli organizzatori dei corsi o delle aziende presso cui ha effettuato lo stage. Un ulteriore 4,4% ha fatto ricorso al settore privato che si occupa di selezione e ricerca di personale (anche interinale) mentre il 3,5% si è affidato ai servizi di collocamento pubblico (tab. 22). Ancora decisamente alta è la quota di coloro che invece hanno trovato l'attuale occupazione grazie alla *rete informale di collocamento* quale è quella di amici e conoscenti (31,6%).

La mobilità geografica non sembra contraddistinguere gli ex allievi *neo-occupati*. L'89,6% di coloro che al momento dell'iscrizione al corso si dichiarava non occupato lavora nella stessa provincia dove è stato realizzato il corso frequentato (tab. 23). Le percentuali più alte, come mostra la disaggregazione del dato per circoscrizione geografica, si registrano nel Nord Ovest (93,8%).

I non occupati

Agli intervistati che si dichiarano non in cerca di occupazione è stato chiesto di indicarne le motivazioni: nell'87% dei casi si tratta di giovani ancora impiegati in percorsi di studio. Si tratta soprattutto di giovani fino a 27 anni residenti nelle regioni del Sud. Il 79,8% è in possesso del diploma di scuola secondaria superiore mentre il 2,2% continua a studiare benché già in possesso di titoli di livello universitario.

Un ulteriore approfondimento è stato dedicato al gruppo di intervistati che si è dichiarato in cerca di prima occupazione o disoccupato e che si assesta sul 25,5% del campione. Gli ex corsisti che ricercano la prima occupazione da meno tempo (fino ad un anno) sono i diplomati. Più elevati sono i tempi invece per i qualificati della formazione professionale (da 1 a 2 anni) (tab. 24). Anche in questo caso la componente femminile sembra essere penalizzata in quanto le donne permangono in cerca di occupazione per un tempo maggiore rispetto ai colleghi uomini (tab. 25).

Il 71,8%, degli intervistati, presenti in misura maggiore nelle regioni del sud (78,3%) non ha mai avuto esperienze professionali. E' nel Nord est la quota maggiore di giovani che ha avuto una o più esperienze professionali al termine del corso (tab. 26). Contrariamente a quanto rilevato per gli occupati, sono le donne ad essere state più frequentemente impegnate in una o più attività lavorative al termine del corso (37,6% contro i 28,2 punti percentuali complessivi tab. 27).

Tab. 1 - Distribuzione del campione per settore di riferimento del corso Ifts 1998/99 frequentato (v.a. e val.%)

Settore del corso	%
Edilizia	15,3
Logistica e trasporti	11,4
Turismo	7,1
Tlc e sistemi informativi (internet, e-commerce)	9,5
Automazione industriale	4,2
Profili per il management d'impresa	11,7
Commerciale, trading finanziario, servizi assicurativi	2,2
Servizi alla persona	0,9
Tessile confezioni, calzaturiero e moda	3,6
Ambiente e territorio	9,9
Beni culturali e artistici e spettacolo	2,5
Agricoltura e florivivaistica	10,2
Tecnici specializzati	6,9
Qualità e sicurezza	3,2
Multimedia e audiovisivi, editoria e grafica	1,4
Totale	100,0
v.a.	990

Fonte: indagine Isfol

Tab. 2 - Distribuzione del campione per sesso e circoscrizione geografica (v.a. e val.%)

Sesso	Ripartizione geografica				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Maschio	62.0	63.8	60.3	55.7	59.4
Femmina	38.0	36.2	39.7	44.3	40.6
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	179	199	189	418	985

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 3 - Distribuzione del campione per classi di età e circoscrizione geografica (v.a. e val.%)

Età	Ripartizione geografica				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Fino a 21 anni	12.8	29.6	21.7	17.3	19.8
22-27 anni	77.7	52.8	55.0	52.4	57.6
28-35 anni	6.1	13.6	16.4	23.8	17.1
Oltre 35 anni	3.4	4.0	6.9	6.5	5.5
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	179	199	189	416	983
Medie	24.6	24.5	25.4	26.1	25.3

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 4 - Distribuzione del campione per titolo di studio al momento dell'intervista e al momento dell'iscrizione al corso, sesso e circoscrizione geografica (val.% e v.a.)

	Sesso		Ripartizione geografica				Totale
	Maschio	Femmina	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Attuale							
Laurea / Diploma universitario	5.0	9.9	2.8	3.5	8.8	9.9	7.0
Diploma scuola media superiore	93.2	86.8	97.2	95.5	91.3	85	90.6
Qualifica professionale	1.8	3.4	-	1	-	5.2	2.4
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	558.0	385	179	198	160	406	943
Al momento dell'iscrizione al corso IFTS							
Laurea / Diploma universitario	3.9	8.1	2.2	2.5	5.6	8.6	5.6
Diploma scuola media superiore	94.3	88.8	97.8	96.5	94.4	86.5	92.0
Qualifica professionale	1.8	3.1	-	1	-	4.9	2.3
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
v.a.	558.0	385	179	198	160	406	943
Differenze							
Laurea / Diploma universitario	1.1	1.8	0.6	1.0	3.2	1.3	1.4
Diploma scuola media superiore	-1.1	-2.0	-0.6	-1.0	-3.1	-1.5	-1.4
Qualifica professionale	0.0	0.3	-	0.0	-	0.3	0.1

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 5 – Distribuzione degli ex allievi per condizione professionale al momento dell'intervista e al momento dell'iscrizione al corso Ifts (val.%)

Condizione professionale	Al momento dell'iscrizione al corso	Al momento dell'intervista
In cerca di prima occupazione	53,7	16,8
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	0,4	-
Disoccupato	15,0	8,8
Occupato	19,8	63,0
Non in cerca di occupazione	11,1	11,5
Totale	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 6– Distribuzione degli ex allievi per condizione professionale al momento dell'intervista e al momento dell'iscrizione al corso Ifts (val.%)

Condizione professionale Al momento dell'intervista	Al momento dell'iscrizione al corso					Totale
	In cerca di prima occupazione	Iscritto liste di mobilità/Cig	Disoccupato	Occupato	Non in cerca di occupazione	
In cerca di prima occupazione	29,3	-	-	0,5	7,5	16,8
Disoccupato	3,7	-	36,1	6,3	1,9	8,8
Occupato	58,8	100,0	57,0	89,0	43,4	63,0
Non in cerca di occupazione	8,2	-	6,9	4,2	47,2	11,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 7 - Tempo medio di attesa (mesi) per la prima occupazione, per titolo di studio e circoscrizione geografica

Titolo di studio	1999				2000			
	Nord	Centro	Sud	Italia	Nord	Centro	Sud	Italia
Dottorato/Laurea	15	26	37	30	14	26	38	31
Diploma Universitario	16	23	45	33	14	29	41	32
Maturità	20	35	46	41	19	38	47	42
Qualifica, licenza che non permette l'accesso all'Università	26	32	46	40	23	41	47	41
Licenza media	33	44	50	47	33	45	52	50
Licenza elementare/nessun titolo	41	46	59	57	36	56	60	58
<i>Totale</i>	25	36	48	43	23	39	49	45

Fonte: dati Istat medie 2000

Tab. 8 - Distribuzione degli ex allievi per condizione occupazionale e circoscrizione geografica (val. %)

Condizione professionale	Circoscrizione				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
<i>Al momento dell'intervista</i>					
In cerca di prima occupazione	6,7	9,0	7,7	28,9	16,8
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	-	-	-	-	-
Disoccupato	3,9	4,0	13,0	11,5	8,8
Occupato	81,5	78,0	72,2	43,6	63,0
Non in cerca di occupazione	7,9	9,0	7,1	15,9	11,5
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Al momento dell'iscrizione al corso</i>					
In cerca di prima occupazione	54,5	48,2	40,8	61,6	53,7
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	-	-	1,8	0,2	0,4
Disoccupato	13,5	12,1	24,3	13,2	14,9
Occupato	25,8	17,6	25,4	16,2	19,9
Non in cerca di occupazione	6,2	22,1	7,7	8,8	11,1
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 9- Distribuzione degli ex allievi, per condizione professionale al momento dell'intervista e per sesso (val. %)

Condizione professionale	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
In cerca di prima occupazione	14,7	18,7	16,8
Disoccupato	5,9	12,8	8,8
Occupato	66,2	54,7	63,0
Non in cerca di occupazione	13,2	13,8	11,5
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 10 – Distribuzione degli ex allievi per condizione occupazionale e per classi di età (val. %)

Condizione professionale	Età				Totale
	< 21 anni	22-27 anni	28-35 anni	> 35 anni	
<i>Al momento dell'intervista</i>					
In cerca di prima occupazione	19,3	15,6	19,0	5,6	16,8
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	-	-	-	-	-
Disoccupato	2,5	7,7	15,5	18,5	8,8
Occupato	57,9	62,6	57,8	75,9	63,0
Non in cerca di occupazione	20,3	14,1	7,7	-	11,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Al momento dell'iscrizione al corso</i>					
In cerca di prima occupazione	67,9	55,7	42,7	16,7	53,7
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	-	0,7	-	-	0,4
Disoccupato	4,1	16,5	21,3	18,5	14,9
Occupato	5,2	17,9	28,7	64,8	19,9
Non in cerca di occupazione	22,8	9,2	7,3	-	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 11 - Distribuzione degli ex allievi per condizione occupazionale e per titolo di studio (val. %)

Condizione professionale	Titolo di studio			Totale
	Laurea/diploma universitario	Diploma di scuola secondaria superiore	Qualifica professionale	
<i>Al momento dell'intervista</i>				
In cerca di prima occupazione	17,6	15,7	26,1	16,8
Disoccupato	14,7	7,9	13,0	8,8
Occupato	64,8	62,1	43,5	63,0
Non in cerca di occupazione	2,9	14,3	17,4	11,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Al momento dell'iscrizione al corso</i>				
In cerca di prima occupazione	44,1	53,9	73,6	53,7
Disoccupato	13,2	15,5	21,1	14,9
Occupato	30,9	19,4	-	19,9
Non in cerca di occupazione	11,8	11,2	5,3	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 12 - Distribuzione degli ex allievi per settore del corso frequentato e condizione occupazionale (val.%)

Condizione professionale	Settore del corso										Totale
	Edilizia, costruzione, restauro e recupero architettura, arredamento	Logistica e trasporti	Turismo, beni culturali e artistici, spettacolo	Tlc, sistemi informatici, e-commerce, multimedialità, audiovisivi e grafica	Tecnici specializzati, automazione industriale	Profili per il management d'impresa	Commercio trading finanziario, assicurativo, servizi alla persona	Tessile confezioni, calzaturiero e moda	Ambiente territorio, qualità e sicurezza	Agricoltura e florivivaistica	
<i>Al momento dell'intervista</i>											
In cerca di prima occupazione	19,3	13,3	16,8	18,5	10,0	16,4	22,6	22,2	15,4	16,8	16,8
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disoccupato	2,7	8,8	22,1	11,1	1,8	6,0	9,7	13,9	10,0	8,9	8,8
Occupato	62,0	67,3	42,2	60,2	76,4	69,8	54,8	44,5	56,9	62,4	63,0
Non in cerca di occupazione	16,0	10,6	18,9	10,2	11,8	7,8	12,9	19,4	17,7	11,9	11,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Al momento dell'iscrizione al corso</i>											
In cerca di prima occupazione	80,7	54,5	50,5	52,4	47,2	62,6	51,8	41,2	57,8	58,0	53,7
Iscritto alle liste di mobilità/Cig	-	-	2,2	-	0,9	-	-	-	-	1,1	0,4
Disoccupato	9,9	20,5	26,4	10,3	9,3	17,4	17,2	17,6	14,1	14,0	14,9
Occupato	33,8	17,9	13,2	25,2	21,3	9,6	13,8	29,4	10,9	22,6	19,9
Non in cerca di occupazione	5,6	7,1	7,7	12,1	21,3	10,4	17,2	11,8	17,2	4,3	11,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 13 – Distribuzione degli ex allievi occupati per tipologia di contratto e per condizione professionale al momento dell'iscrizione al corso Ifts (val. %)

Contratto	Condizione professionale al momento dell'iscrizione al corso		Totale
	Non occupato	Occupato	
Tempo pieno indeterminato	16,6	9,4	25,9
Tempo pieno determinato	14,9	3,9	18,9
Part time tempo indeterminato	2,5	0,5	3,0
Part time tempo determinato	2,5	1,8	4,3
Cfl	10,7	1,8	12,5
Apprendistato	7,4	1,6	9,0
Collaborazione coordinata e continuativa	6,7	1,0	7,7
Attività autonoma (professionista, consulente, esperto)	3,1	4,6	7,7
Attività autonoma (commerciante, artigiano)	1,5	1,6	3,1
Collaborazione occasionale	3,6	0,3	3,9
Nessun tipo di contratto	2,8	1,0	3,8
Non risponde	0,2	0,0	0,2
Totale	72,4	27,6	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 14 - Distribuzione degli ex allievi occupati per livello di inquadramento, per sesso e per condizione professionale al momento dell'iscrizione al corso (val. %)

Livello di inquadramento	Sesso		Condizione professionale al momento dell'iscrizione al corso		Totale
	Maschi	Femmine	Non occupato	Occupato	
Dirigente, funzionario	2,2	3,1	0,8	7,4	2,5
Quadro, tecnico	24,2	10,9	19,5	18,5	19,2
Impiegato	42,2	70,1	56,1	42,9	52,6
Operaio qualificato, specializzato	19,9	5,1	14,7	13,3	14,4
Operaio semplice/personale generico	1,9	1,0	0,0	6,0	1,6
Coadiuvante nell'impresa familiare	2,5	2,5	1,8	4,5	2,5
Altro	7,1	7,3	7,1	7,5	7,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 15 - Distribuzione degli ex allievi per settore in cui opera l'azienda e condizione professionale al momento dell'iscrizione al corso (val. %)

Settore	Condizione professionale al momento dell'iscrizione al corso		Totale
	Non occupato	Occupato	
Agricoltura	5,3	7,7	6,0
Manifatturiero	16,1	17,8	16,6
Edile	7,4	17,3	10,1
Commercio, alberghi, pubblici esercizi	13,3	11,9	12,9
Trasporti, comunicazioni	9,0	3,0	7,3
Assicurativo, bancario attività finanziaria	5,1	3,0	4,5
Servizi alle imprese	17,7	13,7	16,6
Settore pubblico	4,1	13,1	6,6
Altro	22,0	12,5	19,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 16 - Ex Allievi occupati per coerenza della formazione acquisita durante il corso Ifts con l'attuale occupazione (val. %)

Coerenza dell'occupazione con la formazione	%
Si	37,5
Solo in parte	27,6
No	34,9
Totale	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 17 - Ex allievi occupati anche al momento dell'iscrizione al corso per il grado di coerenza della formazione acquisita con l'occupazione precedente e l'occupazione al momento dell'intervista (val. %)

Coerenza rispetto a:	%
<i>Occupazione al momento dell'iscrizione al corso</i>	
Coerente	11,7
Abbastanza coerente	19,5
Scarsamente coerente	15,6
Poco coerente	53,2
Totale	100,0
<i>Occupazione al momento dell'intervista</i>	
Coerente	41,5
Abbastanza coerente	20,8
Scarsamente coerente	9,1
Poco coerente	28,6
Totale	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 18 - Esiti della formazione acquisita durante il corso Ifts secondo il giudizio degli ex allievi occupati nella stessa azienda dove lavoravano al momento dell'iscrizione al corso per sesso (val. %)

	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
<i>Ha permesso un avanzamento di carriera</i>			
Si	12,7	6,3	11,3
No	87,3	93,7	88,7
Totale	100,0	100,0	100,0
<i>Ha consentito un miglioramento del livello retributivo</i>			
Si	14,5	-	11,3
No	85,5	100,0	88,7
Totale	100,0	100,0	100,0
<i>Ha permesso mansioni più aderenti alla formazione</i>			
Si	23,8	35,0	26,5
No	76,2	65,0	73,5
Totale	100,0	100,0	100,0
<i>Ha permesso di migliorare la qualità del lavoro</i>			
Si	60,0	68,2	62,0
No	40,0	31,8	38,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 19 - Ex allievi occupati nella stessa azienda dove lavoravano al momento dell'iscrizione al corso per il grado di coerenza dell'attuale occupazione con la formazione acquisita in aula e per ripartizione geografica (val. %)

Livello di coerenza	Ripartizione geografica				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Molto	34,8	25,0	33,3	16,7	26,1
Abbastanza	13,0	41,7	28,6	36,1	29,4
Poco	17,4	-	23,8	13,9	15,2
Per nulla	34,8	33,3	14,3	33,3	29,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 20 -- Distribuzione degli ex allievi occupati che non lo erano al momento dell'iscrizione al corso Ifts per esperienze professionali precedenti (val. %)

Esperienze precedenti	%
No, è la prima occupazione	75,9
Si, ho avuto altre esperienze prima di quella attuale	24,1
Totale	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 21 - Distribuzione degli ex allievi occupati che non lo erano al momento dell'iscrizione al corso Ifts per esperienze professionali pregresse e per luogo dove è stato svolto lo stage (val. %)

Esperienze pregresse	Lavora nella stessa azienda dove ha svolto lo stage		Totale
	Si	No	
No, è la prima occupazione	31,6	68,4	100,0
Si, ho avuto altre esperienze prima di quella attuale	5,9	94,1	100,0
Totale	25,4	74,6	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 22 - Canale attraverso il quale gli ex allievi occupati che non lo erano al momento del corso Ifts hanno trovato l'attuale occupazione, per ripartizione geografica (val. %)

Canale	Ripartizione geografica				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Tramite servizi per l'impiego/uffici di collocamento	2,7	5,1	5,0	2,0	3,5
Mediante l'invio del curriculum	24,0	28,2	28,4	32,4	28,6
Tramite concorso pubblico	8,0	3,8	6,7	2,9	5,1
Attraverso inserzioni sui giornali	8,0	6,4	3,3	2,0	4,8
Attraverso segnalazioni di amici e conoscenti	33,3	29,5	25,0	36,2	31,6
Attraverso agenzie di lavoro interinale	4,0	7,7	1,7	2,0	3,8
Rivolgendosi ad aziende di ricerca e selezione del personale	-	-	3,3	-	0,6
Sono stato segnalato dagli organizzatori del corso Ifts	8,0	9,0	13,3	4,9	8,3
Sono stato segnalato da aziende presso cui ho svolto lo stage	-	2,6	5,0	3,9	2,9
Altro	12,0	7,7	8,3	13,7	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 23 - Ex allievi occupati che non lo erano al momento del corso per sede dell'attività lavorativa (val. %)

Sede dell'attività lavorativa	Ripartizione geografica				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Nella provincia del corso Ifts che è anche di residenza	93,8	87,1	87,5	89,9	89,6
Nella regione del corso Ifts ma in una provincia diversa	5,2	12,0	12,5	8,4	9,4
Nella regione del corso diversa da quella di residenza	1,0	0,9	-	1,7	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 24 - Distribuzione di ex allievi non occupati per l'intervallo di tempo da cui ricercano una occupazione e per titolo di studio (val. %)

Tempo	Titolo di studio			Totale
	Laurea/diploma universitario	Diploma di scuola secondaria superiore	Qualifica professionale	
Da 1 a 6 mesi	31,8	33,7	51,2	36,3
Da 6 mesi ad 1 anno	9,1	10,7	12,2	11,0
Da 1 a 2 anni	18,2	14,0	9,8	13,9
Oltre 2 anni	40,9	41,6	26,8	38,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 25 - Distribuzione di ex allievi non occupati per l'intervallo di tempo da cui ricercano una occupazione e per sesso (val. %)

Tempo	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Da 1 a 6 mesi	42,6	31,7	36,3
Da 6 mesi ad 1 anno	9,0	12,7	11,0
Da 1 a 2 anni	10,7	16,7	13,9
Oltre 2 anni	37,7	38,9	38,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001

Tab. 26 Distribuzione degli ex allievi per svolgimento di attività lavorative dopo il corso Ifts e per ripartizione geografica (val. %)

Attività lavorative	Ripartizione geografica				Totale
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	
Si, una	27,8	38,5	30,6	18,0	22,8
Si, più di una	5,6	11,5	8,3	3,7	5,4
Nessuna	66,6	50,0	61,1	78,3	71,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Isfol 2001



Area Sistemi Formativi

La nuova via per la specializzazione tecnica superiore

Obiettivi del nuovo canale e caratteristiche dei percorsi

I riferimenti normativi

Il sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) è stato istituito dall'art. 69 della legge 144/99, al fine di costruire un nuovo canale per la specializzazione tecnica superiore dei giovani e degli adulti, occupati e non occupati, capace di formare *lavoratori della conoscenza*, ossia quei tecnici impegnati nell'innovazione dei processi e dei prodotti che non eseguono procedure prescritte ma lavorano su ruoli ampi e flessibili. Il nuovo disegno di riforma del sistema educativo ripropone con forza l'allineamento del sistema di formazione professionale superiore a quello previsto dagli altri paesi europei; nei sistemi formativi europei, infatti, già da diversi anni è presente un canale parallelo ai percorsi universitari finalizzato alla specializzazione tecnica superiore.

Gli obiettivi della nuova filiera

L'istituzione della nuova filiera si muove intorno a tre obiettivi prioritari.

- Rispondere ai fabbisogni di professionalità facilitando l'inserimento professionale dei giovani, offrendo una formazione fortemente professionalizzante anche attraverso la valorizzazione della formazione in alternanza. Tale obiettivo, inoltre, risulta pienamente in linea con gli obiettivi di occupabilità richiamati dal nuovo Regolamento del Fse.
- Offrire un canale di formazione tecnica superiore anche agli occupati. La possibilità di includere tra gli allievi, soggetti occupati situa la filiera al centro del rinnovamento del sistema di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Articolare e potenziare il sistema di formazione professionale superiore (oltre all'università), secondo gli indirizzi dell'U.E., in modo da sviluppare un canale parallelo e in raccordo con i percorsi universitari e offrendo uguali opportunità di specializzazione tecnica superiore sia per coloro che hanno frequentato i licei, sia per coloro che hanno frequentato i percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'innovatività dei percorsi Ifts

La strategia che caratterizza gli Ifts vede uno stretto raccordo tra la dimensione globale e la dimensione locale.

L'organizzazione dei percorsi Ifts intende rispondere all'esigenza di una più stretta correlazione tra le linee di programmazione dell'offerta formativa regionale, l'analisi dei fabbisogni e le dinamiche di sviluppo locali. I

percorsi sono programmati dalle Regioni per rispondere alla finalità di formare tecnici intermedi in segmenti e settori ritenuti strategici sul piano dello sviluppo dell'economia locale.

Ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dal coinvolgimento diretto di quattro differenti soggetti che devono progettare e realizzare in *modo integrato* gli interventi formativi: Università Scuole secondarie superiori, Centri di formazione professionali e Mondo del lavoro.

Le attività realizzate

Nell'anno di programmazione 1998/99 sono stati realizzati 217 corsi Ifts; nell'ambito della programmazione 1999/2000 sono stati avviati 295 corsi Ifts. Nell'ultimo anno di programmazione 2000/2001 e nell'ulteriore potenziamento della programmazione relativo al 2001/2002, le Regioni hanno incrementato significativamente gli investimenti destinati alla nuova filiera. Sulla base dei primi dati registrati (e ancora in corso di rilevazione) risultano già programmati 510 corsi.

Caratteristiche dei corsi

- Durata:** da 2 a 4 semestri (da 1200 a 2400 ore).
I corsi di IFTS hanno una durata minima di due semestri, in modo da poter accedere al riconoscimento internazionale dell'Unione europea, secondo la direttiva 92/51/CEE e una durata massima di quattro semestri, in modo da facilitare l'eventuale prosecuzione degli studi nei corsi universitari.
- Soggetti attuatori:** i progetti sono elaborati e realizzati da Università, Scuole superiori, Centri di formazione professionale, e Mondo del lavoro. Le quattro tipologie di soggetti devono partecipare per legge e devono associarsi tra loro in ATI o ATS.
- Lo stage:** il periodo di stage è obbligatorio per non meno del 30% del monte ore del corso.
- La docenza:** La docenza deve essere reclutata per non meno del 50% dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro. Il restante 50% può essere coperto da docenti dell'università della scuola o della formazione professionale.
- Certificazione finale:** Al termine dei corsi viene rilasciato un certificato di specializzazione valido su tutto il territorio nazionale con indicati i crediti formativi acquisiti. I certificati finali dovranno rendere trasparenti le conoscenze e le competenze effettivamente acquisite a conclusione dei corsi.

Caratteristiche dei curricula dei corsi Ifts

I curricula sono basati su standard nazionali, potenzialmente spendibili nell'U.E., collegati con le esigenze di sviluppo delle realtà locali

Si favorisce l'inclusione direttamente nel percorso di periodi di formazione-lavoro, stages in azienda o in strutture pubbliche e altre attività formative o professionalizzanti sul campo; dovranno esservi intervallate anche vere e proprie attività lavorative

Il curriculum è organizzato in modo da favorire l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali. La combinazione delle tre dimensioni favorisce la formazione di tecnici superiori con una solida preparazione scientifico-tecnologica e una forte componente applicativa delle conoscenze acquisite nel percorso.